

IL TUO VIAGGIO VERSO SAMARCANDA 2025 UZBEKISTAN



VERSO SAMARCANDA 2025 UZBEKISTAN

La Repubblica dell'Uzbekistan, che occupa il territorio anticamente noto con il nome di Transoxiana, possiede il più ricco patrimonio storico e culturale tra i paesi dell'Asia Centrale.

Di qui passava la celebre Via della Seta e ancor oggi città antichissime e monumenti architettonici unici restano a testimonianza di un passato importante. La storia dell'Uzbekistan ha più di 2500 anni. Situata in posizione strategica lungo le rotte carovaniere, la regione rivestì un ruolo di primo piano nell'ambito di civiltà diverse pur mantenendo abbastanza costanti, nel corso dei secoli, strutture sociali, usi e costumi. Anticamente qui si trovavano le satrapie persiane di Battriana, Corasmia e Sogdiana. Nel IV sec. a. C. passò attraverso questi luoghi Alessandro Magno che sposò Roxana, la figlia di uno dei capi locali. In successione fiorirono l'Impero di Kushan e diversi regni: dei seleucidi, dei parti e quello di Kharazm, la dinastia persiana dei samanidi con capitale Bukhara, l'Impero di Timur (Tamerlano) con capitale la leggendaria Samarcanda e, in epoca più recente, l'Emirato di Bukhara e i khanati di Qoqand e di Khiva. Nel VII-VIII sec. lo zoroastrismo, ampiamente diffuso nella zona, fu soppiantato dall'islamismo.

Con la scoperta della via marittima per l'India e la Cina, la Via della Seta decadde e la regione perse la sua importanza economica e strategica trovandosi fuori dallo sviluppo mondiale. L'annessione dell'Asia Centrale alla Russia zarista (1860) legò il Turkestan alla Russia dal 1890 al 1917. Nel 1924 il Turkestan fu diviso nelle repubbliche sovietiche nazionali: milioni di uzbeki, kazakhi, kirgyzi, tagiki e turkmeni furono separati in altrettanti stati che, a seguito della dissoluzione dell'URSS, divennero indipendenti. Oggi, ognuna di queste repubbliche, sta tentando, a modo proprio di imboccare la via di uno rapido sviluppo, tra equilibri e confini incerti.

L'Uzbekistan, situato nell'antica culla formata dai fiumi Amu-Darya e Syr-Darya, è il paese più affascinante della regione, ospitando città che sono veri e propri musei all'aria aperta.

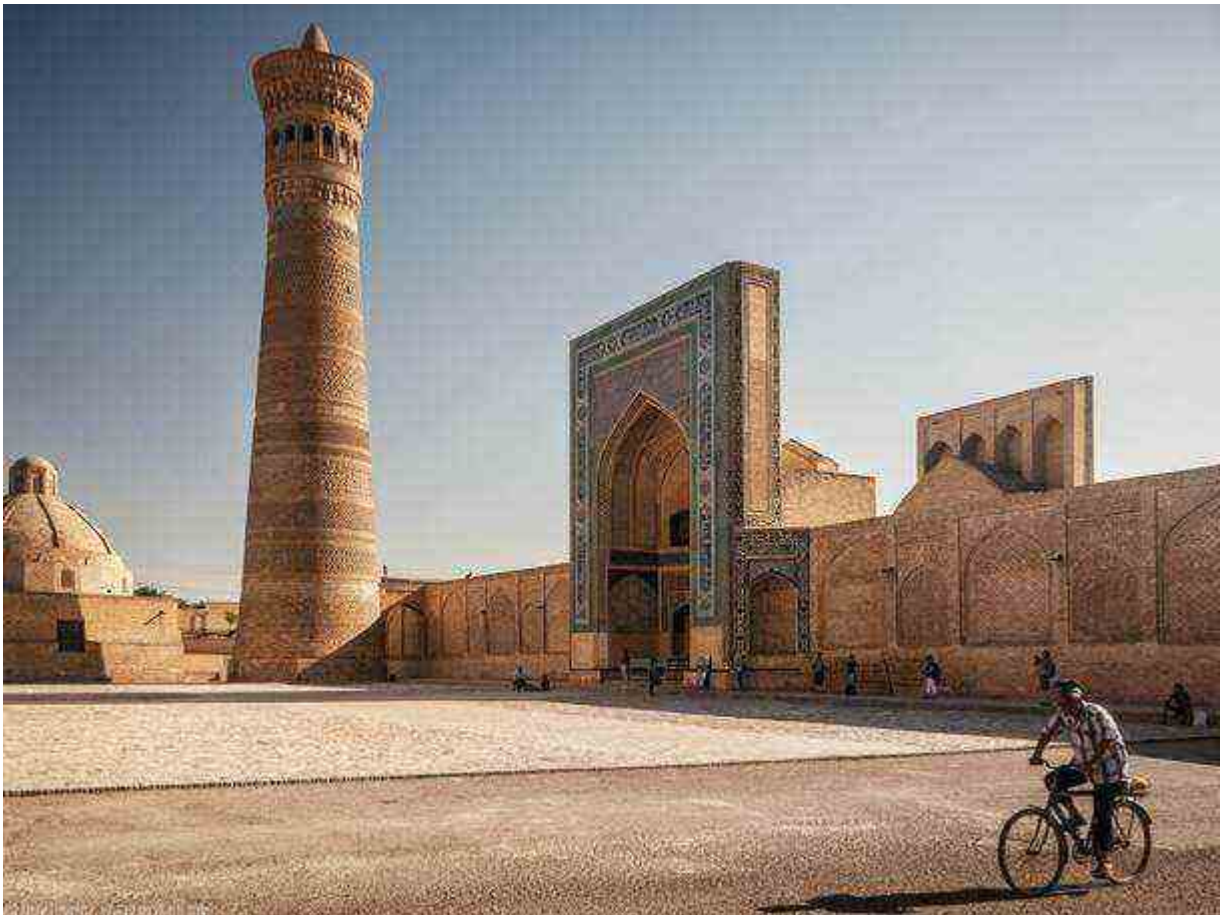
Samarcanda, la leggendaria capitale dell'Impero di Tamerlano, città mito di cui Alessandro Magno disse: "Tutto quello che ho udito di Marakanda è vero, tranne il fatto che è più bella di quanto immaginassi".

E poi Bukhara, antichissimo centro religioso e culturale, e Khiva, la splendida città carovaniere ancora racchiusa dalle possenti mura d'argilla.

I centri storici delle tre città che costituiscono il motivo del nostro viaggio sono tutti inseriti nella lista dei luoghi Patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO. Viaggiare in Uzbekistan è un po' come salire su una "macchina del tempo": i monumenti architettonici ci fanno tornare indietro nei secoli permettendoci di "toccare" la Storia.

Abbiamo strutturato la nostra proposta di viaggio ottimizzando i trasferimenti interni per dare maggior spazio alle città e avere maggior tempo a disposizione da dedicare alle visite.

Usufruiamo del treno veloce Afrosiab da Tashkent a Samarcanda e da Samarcanda a Bukhara che ci permette di dimezzare il tempo del viaggio e ci dà l'opportunità di assaporare un po' di vita locale, oltre che a contenere il nostro impatto ambientale. Ma, soprattutto, stiamo ben tre notti a Samarcanda e due notti a Bukhara e a Khiva, per immergerci completamente nella loro atmosfera senza tempo.



- **1° giorno**
Partenza dall'Italia per Tashkent
- **2° giorno**
Tashkent, la moderna capitale uzbeka; nel tardo pomeriggio partenza in treno veloce verso Samarcanda
- **3° giorno**
Samarcanda: la favolosa capitale del regno di Tamerlano
- **4° giorno**
Escursione al villaggio e al mausoleo di Langar Ota e a Shakhrisabz, il paese natale di Tamerlano
- **5° giorno**
Treno veloce per Bukhara, la città santa
- **6° giorno**
Bukhara: centro di gravità delle vie carovaniere lungo la Via della Seta
- **7° giorno**
Lungo viaggio nel deserto del Kizilkum e visita delle antiche fortezze della Corasmia
- **8° giorno**
Khiva: la città-museo raccolta all'interno di possenti mura d'argilla
- **9° giorno**
Volo di rientro in Italia

1° giorno

Partenza dall'Italia per Tashkent

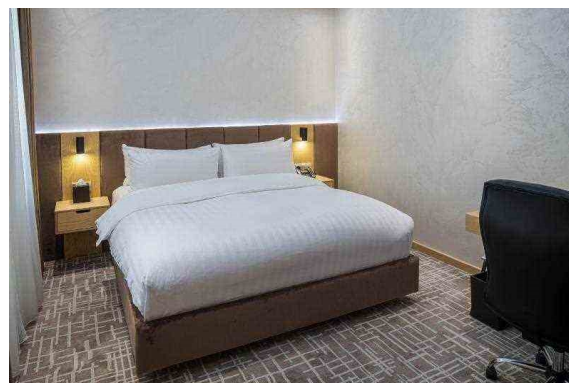
Partenza in mattinata dall'aeroporto di Milano Malpensa con volo di linea via Istanbul per Tashkent, dove l'arrivo è previsto in nottata.

Cena e pernottamento a bordo.

NB: in base alla disponibilità, è possibile partire anche dall'aeroporto di Roma Fiumicino avendo a disposizione il servizio di assistenza aeroportuale. Per partenze da altri aeroporti italiani, previa disponibilità, è sempre previsto un supplemento tariffario.

Pernottamento (Hotel Lotte City 4*)

Ubicato in prossimità della piazza centrale con la statua di Tamerlano, il Lotte City Tashkent è un hotel del periodo sovietico (1958), ma ristrutturato nel 2013 ed offre una piscina all'aperto, una palestra, una sauna e trattamenti estetici e massaggi su prenotazione e una terrazza all'ultimo piano. Le camere sono accoglienti, arredate in stile classico e servizi adeguati. La connessione Wi-Fi è gratuita.



2° giorno

Tashkent, la moderna capitale uzbeka; nel tardo pomeriggio partenza in treno veloce verso Samarcanda (2 ore in treno ad alta velocità)

All'arrivo in aeroporto, dopo il disbrigo delle pratiche doganali, incontro con il nostro corrispondente e trasferimento privato in hotel per qualche ora di riposo dopo il viaggio. Le camere saranno subito a disposizione per un breve riposo prima di iniziare le visite.

Dopo la colazione, iniziamo quindi le visite di **Tashkent**, la città più importante dell'Asia Centrale, nodo commerciale dell'intero *Turkestan*. Oggi conta oltre 2,5 milioni di abitanti e rappresenta la quarta città dell'ex Unione Sovietica dopo Mosca, San Pietroburgo e Kiev. Prima del terremoto del 1966 che la rase al suolo, il canale di Ankhor separava la città vecchia (uzbeka) da quella nuova (russa). La prima consisteva in un dedalo di viuzze intorno al Bazar Chorsu, la seconda in ombrosi viali che s'irradiavano dall'odierna piazza Amir Timur. Il terremoto ne ha stravolto la fisionomia che è stata ricostruita dal periodo post sisma ai giorni nostri.

Tashkent ha il suo centro nella **piazza Amir Timur**, caratterizzata da una statua di Tamerlano. Il traffico, pur notevole, è agevolato da una metropolitana che costituisce motivo di vanto per la ricchezza dei decori delle varie stazioni. Possibilità di visitare una **stazione**.

La **zona vecchia** ha invece il cuore nelle vicinanze del **Bazar Chorsu**, il mercato locale dei contadini. Sotto la cupola verde, la sua natura non è stata completamente stravolta negli ultimi anni. Sulla vicina altura, poco più a sud, a poche centinaia di metri, sta la **Madrasa di Kulkedash**. Pranzo veloce in corso di visita.

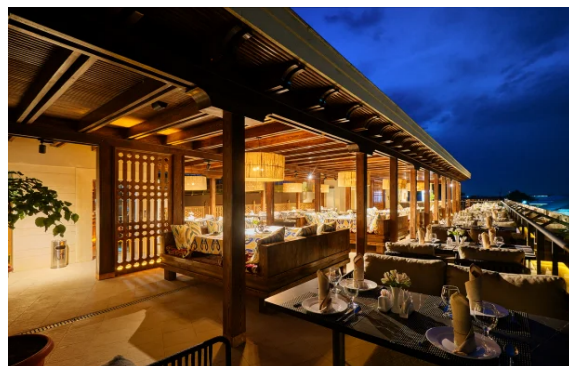
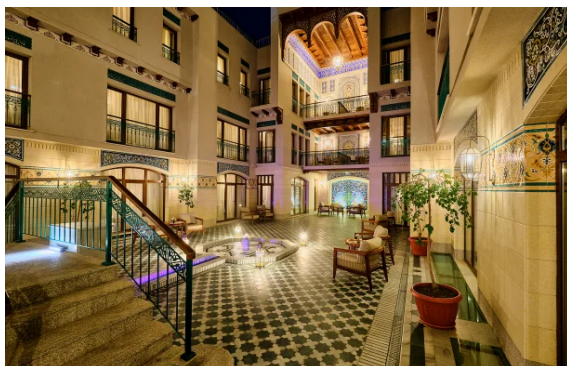
Il centro religioso ufficiale della repubblica è la **Piazza Khast Imam**, dove si trovano la **Madrasa Barak Khan** e la **Moschea Tila Shaikh** (*chiamata anche Moschea Khast Imam*) nella cui biblioteca è conservato il Corano di Osman del VII secolo, ritenuto il più antico del mondo.

Nel tardo pomeriggio trasferimento alla stazione ferroviaria e partenza con il **treno veloce "Afrosiab" per Samarcanda**. Il treno, con standard paragonabili a quelli europei, copre la distanza tra Samarcanda e Tashkent in poco più di due ore, mentre in pullman ci s'impiega circa quattro ore e mezzo. L'impiego del treno ci offre inoltre, in tutta comodità, di mescolarci insieme alla gente del luogo e avvicinarsi ad un aspetto della vita reale uzbeka, oltre che di limitare le emissioni.

Cena al sacco a bordo del treno o in ristorante nei pressi della stazione di Samarcanda, in base all'orario di arrivo. Trasferimento privato in hotel e pernottamento.

Pernottamento (Kosh Havuz Boutique Hotel)

Il boutique hotel nel cuore della parte storica di Samarcanda, a poca distanza dalla famosa Piazza Registan. L'hotel sprigiona un'atmosfera unica e ricercata, anche grazie alla presenza di sole 32 camere e alle decorazioni in stile che lo contraddistinguono. Le camere sono arredate con elementi decorativi originali, soffitti in legno intagliato, ornamenti e soluzioni di design più moderno. L'hotel dispone di ristorante dove viene servita una ricca colazione e di una terrazza con bar panoramico per godersi la vista sulla città. Servizio wi-fi, fitness center e sauna sono a disposizione degli ospiti.



3° giorno

Samarcanda: la favolosa capitale del regno di Tamerlano

Prima colazione e giornata interamente dedicata alla scoperta di questa città leggendaria.

Specchio del Mondo, Giardino dell'Anima, Gioiello dell'Islam, Perla dell'Est, Centro dell'Universo: sono alcuni dei nomi dati a questa città su cui aleggia ancora l'atmosfera delle leggende di "Arabian nights". Situata nell'oasi del fiume Zarafshan, nel cuore della regione centroasiatica, Samarcanda è una delle più antiche città del pianeta, con più di 2.500 anni di storia.

Dalla sua fondazione nel V secolo a.C. la città ha alternato momenti di splendida espansione a secoli di decadenza. Fu sottomessa ai persiani durante il VI secolo e conquistata da Alessandro il Grande che, secondo la leggenda, sposò proprio qui Roxana. In seguito le orde di Gengis Khan ebbero la meglio sulle difese della città, ma fu con Tamerlano che la città assunse gli splendori che la resero famosa, dal momento in cui, nel 1369, la nominò capitale del suo vastissimo impero. Grazie ai suoi capolavori architettonici e archeologici, "la città delle cupole azzurre" è stata inserita nella lista dei Patrimoni dell'Umanità dall'UNESCO.

Molti monumenti oggi non esistono più, rimangono però diverse costruzioni sontuose che ricordano il suo glorioso passato. Visitiamo il **sito archeologico di Afrosiab** con le rovine dell'antica Samarcanda, abbandonata all'inizio del XIII secolo, dopo la conquista dei mongoli, l'**Osservatorio di Ulugbek** e il **Gur Emir**, l'eterna dimora di Tamerlano, con la cupola blu alta oltre 30 metri. Ultimato nei primi anni del XV secolo, è un insieme non particolarmente imponente come ci si aspetterebbe riguardando un così famoso personaggio. Infatti, furono le circostanze a far sì che Tamerlano fosse sepolto qui invece che nella cripta di Shakhrisabz. L'area che protegge oltre alla lapide di Tamerlano anche quelle di figli e nipoti, è all'interno di un edificio caratterizzato da una grande cupola scanalata. La tomba vera e propria del condottiero si trova in una cripta inferiore, come era consuetudine delle sepolture islamiche.

Pranzo presso una famiglia locale, per avere un incontro con la società uzbeka in un momento di convivialità.

Il **complesso del Registan**, che in tagiko significa "luogo sabbioso", è sicuramente una delle immagini più splendide e celebri di tutta l'Asia. Si tratta di un'immensa piazza, su cui prospetta un grandioso complesso architettonico tardo-medievale di madrase e moschee. Nel XIV secolo il complesso era il centro commerciale della città, con la grande piazza adibita a bazar.

Il complesso principale è formato da tre immense madrase, Ulugbek, Shir Dar e Tilla Kari, che svettano verso il cielo con le loro splendide decorazioni di piastrelle azzurre. La simmetria delle facciate e l'eleganza delle proporzioni, insieme alle mattonelle smaltate verdi e blu, creano un'apoteosi di colori. Ovunque, motivi decorativi riproducono frasi in caratteri arabi, raffinati mosaici e arabeschi.

Visita della **Moschea di Bibi Khanum**, dedicata alla bella moglie di Tamerlano e allo splendido complesso funerario di Shakhi-Zinda, il "Sepolcro del Re Vivente". Per alcuni è il monumento che più rimane impresso di Samarcanda. Si tratta di un'area funeraria composta di alcuni santuari realizzati attorno alla probabile tomba del cugino del profeta Maometto. Il luogo, meta di pellegrinaggio, è molto coinvolgente non solo architettonicamente. Per chi vorrà, possibilità di una passeggiata serale in compagnia del tour leader per ammirare **Samarcanda** di notte.

Cena in ristorante locale, pernottamento in hotel.

Pernottamento (Kosh Havuz Boutique Hotel)

4° giorno

Escursione al villaggio e al mausoleo di Langar Ota e a Shakhrisabz, il paese natale di Tamerlano (240 km, circa 4 ore)

Prima colazione e partenza presto al mattino in pullmino verso **Shakhrisabz**, la città natale di Tamerlano.

Tamerlano nacque nel 1336 nel villaggio di Kesh; egli non lo dimenticò mai e, salito al potere, lo trasformò in una città monumentale, la cui fama competeva con quella della vicina Samarcanda. Rinominò il suo luogo di nascita Shakhrisabz, “la città verde”. Nel XVI secolo gran parte della città e dei palazzi furono distrutti, ma quello che resta merita comunque una sosta. Del Palazzo Ak-Saray (1380), costruito nell’anno seguente alla conquista da parte di Tamerlano di Khorezm, non rimangono che alcuni frammenti dell’entrata, ricoperta di splendidi mosaici blu, bianchi e oro simili a una filigrana, tuttavia le due torri alte circa 50 metri e l’arco ampio 22 metri ci offrono un’idea della grandiosità di questo edificio. Della Moschea del Venerdì, **Kok Gumbaz** (*chiusa per lavori di ristrutturazione iniziati nel 2022 e visitabile solo esternamente*), “cupola blu”, ci rimangono solo la facciata principale e una sala quadrata con una cupola di 12 metri di diametro e con nicchie in corrispondenza degli assi.

Il **complesso Dorus Saidat**, destinato alla sepoltura delle famiglie regnanti, conteneva, oltre alle tombe stesse, una sala di preghiera, la Moschea di Kok Gumbaz e alloggi per la comunità religiosa e i pellegrini. La facciata principale era coperta di marmo bianco. La cripta di Tamerlano, progettata per il condottiero, è un capolavoro dell’architettura di quel periodo. Pranzo in ristorante locale.

Proseguiamo con le auto verso il villaggio di **Langar Ota** (130 km da Samarcanda), situato nella regione dell’Hissar, area naturale a ridosso del confine tagiko, attraversando un paesaggio montano molto bello e vario.

Utilizziamo le auto, con tre passeggeri previsti per veicolo, anziché il pullmino perché possiamo così percorrere le piccole strade di montagna e aggiungere questa interessante visita al nostro viaggio che ci dà l’opportunità di dare uno sguardo fuori dai maggiori centri turistici dell’Uzbekistan.

Il villaggio è conosciuto come un luogo sacro sorto presso il Mausoleo di Mohammad Sadiq Sheikh, un sufista vissuto a cavallo tra il XV e il XVI secolo. Le abitazioni del villaggio sono costruite con una particolare tecnica che combina fango e paglia, ma il vero gioiello del luogo e motivo principale della nostra visita è la piccola moschea originale che risale al XVI secolo e non è mai stata restaurata.

Rientro in serata a Samarcanda, cena in ristorante e possibilità di un’ultima passeggiata serale a piazza Registan.

Pernottamento in hotel.

NB: l’ordine delle visite di Shakhrisabz e del villaggio di Langar possono essere invertite.

Pernottamento (Kosh Havuz Boutique Hotel)

5° giorno

Treno veloce per Bukhara, la città santa (1 ora e 20 in treno ad alta velocità)

Prima colazione e trasferimento in stazione per il treno veloce per **Bukhara**. Durante il tragitto si attraversano ampie coltivazioni di cotone, una delle risorse economiche più importanti per l'Uzbekistan. Arrivo in tarda mattinata e inizio delle visite della città. *“Se Samarcanda è la meraviglia della terra, Bukhara è la meraviglia dello spirito”*.

Il centro storico e i dintorni offrono tanto, e l'essere considerata la città più sacra dell'Asia Centrale, emerge anche grazie a restauri che sono stati più attenti che in altri centri. Anch'essa è Patrimonio dell'Umanità UNESCO. La città ha vissuto vicende alterne, ma le sue gioie non sono state stravolte negli ultimi duecento anni, anche se il suo periodo migliore l'ha trascorso tra il IX e X secolo quando era capitale di uno stato, quello samanide, che prende nome da Ismail Samani, fondatore della dinastia cui è dedicato uno dei più antichi edifici islamici di Bukhara. Più in generale, si è caratterizzata come “pilastro dell'Islam”, “nobile Bukhara”, cuore religioso e culturale dell'Asia Centrale anche grazie alla presenza di personaggi religiosi e scienziati che ne hanno accresciuto il prestigio nei secoli.

Di madrase e moschee ne racchiude davvero tante, di seguito segnaliamo alcune delle visite previste, segnalando che l'ordine delle visite è indicativo e potrà essere variato dalla guida locale e dall'accompagnatore al fine di ottimizzare la giornata.

Dell'antica rete di canali e vasche che assicuravano rifornimento idrico, ma anche frequenti pestilenze, rimane un'importante testimonianza nella **piazza Lyabi-Hauz**, adornata da gelsi secolari e dove si affacciano importanti monumenti. Costituisce il cuore del centro storico che si stende tra tre vie che si uniscono formando un triangolo. La denominazione indica “intorno alla vasca” e ben rappresenta il ruolo che ancora oggi svolge il posto nonostante lo sviluppo moderno della città. Osserviamo gli edifici e le madrase che vi s'innalzano ai lati, tra cui la **Madrassa Nadirkhon Devanbegi** e la **Madrassa Ulugbek**.

La Madrasa di Nadirkhon Devanbegi è del XVII secolo. Originariamente, per il ruolo commerciale e la posizione della città, nasce come caravanserraglio e sull'ampia facciata offre due grandi pavoni rivolti verso un sole con fattezze umane. È uno degli esempi più evidenti della possibilità di non rispettare il tradizionale divieto islamico di raffigurare esseri viventi. Poco distante si trova la **Moschea Mogaki Attari**, la più antica dell'Asia Centrale. Risale al IX secolo con aggiunte del XVI. Le sue origini però sono ancora più antiche perché alcuni scavi hanno riportato alla luce parti di templi zoroastriano e buddista. Questo luogo pare esemplificare bene il carattere storicamente tollerante di Bukhara, come conferma anche il fatto che una parte di questo complesso fosse nel passato usata come sinagoga.

Tutta la zona a nord ovest della Lyabi-Hauz era dedicata da sempre ai mercati. Oggi ne rimangono tre, destinati soprattutto ai turisti, e tutti in ambienti coperti e sormontati da cupole con i tetti progettati per convogliare all'interno l'aria fresca. Ecco quindi il **Taqi-Sarrafon**, il bazar destinato ai cambiavalute, il **Taqi-Telpak Furushon**, quello dei cappellai e il **Taqi-Zargaron**, occupato dai gioiellieri. Tutti offrono ogni genere di mercanzia, dai tappeti, per i quali la città è celebre, anche se più per il loro commercio che per la loro fabbricazione, agli oggetti di artigianato, per cui il Paese è famoso.

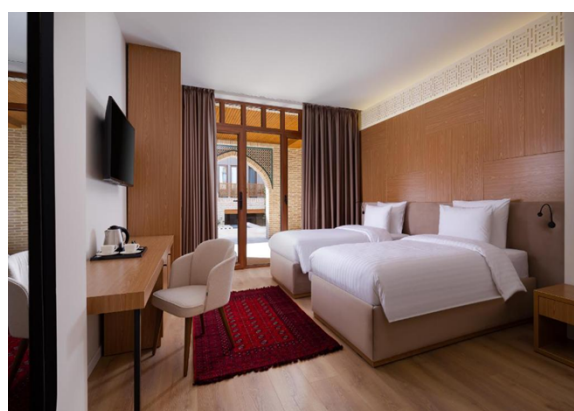
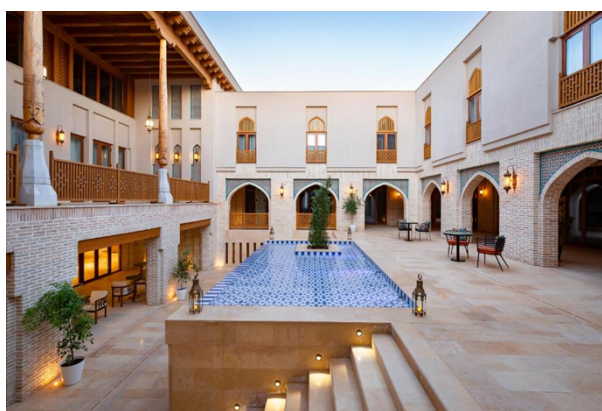
Il **complesso di Poi Kalon** con la moschea e l'alto minareto del XII secolo costituiva un tempo il punto di riferimento per le carovane che arrivavano dal deserto circostante. Le sue 14 fasce di mattoncini cotti color sabbia, tutte diverse una dall'altra, sono state per secoli un esempio per l'architettura della regione.

Pranzo in ristorante, **cena speciale in una bella casa-museo** con una dimostrazione culinaria.

Rientro in hotel e pernottamento.

Pernottamento (Hotel Mercure Bukhara Old Town)

L'hotel Mercure Old Town Bukhara si trova nella città vecchia di Bukhara ed è circondato da siti storici patrimonio dell'UNESCO, che hanno ispirato gli architetti dell'hotel all'uso di materiali naturali: legno e ceramica. A disposizione degli ospiti WiFi gratuito, bar, un incantevole ristorante con terrazza con vista sulla città vecchia , hammam, piscina e palestra.



Indirizzo: 206 Samarkand St, Bukhara 200118, Uzbekistan

Telefono: +998 55 305 07 07

<https://all.accor.com/hotel/COE8/index.en.shtml>

6° giorno

Bukhara: centro di gravità delle vie carovaniere lungo la Via della Seta

Prima colazione in hotel e intera giornata dedicata a Bukhara, con il proseguimento delle visite e nella seconda parte del pomeriggio di un po' di tempo libero per vivere la magica atmosfera della città anche sotto un altro punto di vista.

Poco a est del centro storico si trova il **Chor Minor**, un edificio notevole con 4 minareti costruito nel 1807. Poi visitiamo la colossale **fortezza Ark**, di cui rimangono impressionanti mura restaurate dai sovietici; è la costruzione più antica di Bukhara. Era una città regale all'interno della città e fu abitata fino al 1920, anno in cui fu bombardata dall'Armata Rossa. La cittadella è circondata da possenti mura, che danno ancora un'ottima idea del suo splendore di un tempo. Parti restaurate e rovine compongono un insieme degno di nota che include una moschea, cortili, passaggi coperti, appartamenti, sale che ospitavano udienze, harem, trono... Poi visitiamo il **Mausoleo di Ismail Samani**, attraversando il parco omonimo a qualche centinaio di metri dall'Ark, verso ovest. Il parallelepipedo in mattoni di terracotta coperto da una

cupola è del X secolo e le sue mura spesse due metri hanno consentito alla poderosa struttura di resistere al tempo.

Accanto, sempre nel parco, si trova un altro **mausoleo**, quello di **Chashma Ayub** costruito nel corso di quasi cinque secoli, dal XII al XVI, sopra una sorgente fatta scaturire da Giobbe, secondo la tradizione locale.

Pranzo in corso di visite.

A seguire, visitiamo il **Sitorai Mokhi Khossa**, poco fuori la città, ovvero la residenza estiva dell'ultimo Emiro di Bukhara costruita durante il 1912-1918. Il palazzo oggi ospita il *Museo delle arti decorative e applicate di Bukhara*.

Nella seconda parte del pomeriggio, abbiamo del tempo libero - con tour leader a disposizione - per approfondire qualche visita, goderci le atmosfere e gli scorci anche inaspettati che ci può regalare la città o sorseggiare un tè o una tisana in una tipica Tea House di Bukhara.

Cena in ristorante locale e pernottamento in hotel.

Pernottamento (Hotel Mercure Bukhara Old Town)

7° giorno

Lungo viaggio nel deserto del Kizilkum e visita delle antiche fortezze della Corasmia (570 km ,circa 9 ore)

Dopo la prima colazione ci aspetta una giornata intensa per raggiungere l'ultima città carovaniera del nostro viaggio e forse anche quella meglio conservata, sebbene i consistenti restauri ne cambino l'atmosfera, nel suo impianto architettonico. Partiamo verso **Khiva**. E lo facciamo attraverso un paesaggio aspro, duro, desertico esattamente come lo era centinaia di anni fa, che, dopo circa sei ore di viaggio, ci porta alle imponenti fortezze della regione di **Khorezm** (Corasmia). Passiamo attraverso il **Kizilkum**, il deserto "di sabbia rossa": nella parte settentrionale è delimitato dal fiume Syrdarja mentre a sudovest il confine è costituito dal fiume Amu-Darja, oltre il quale si trova l'ancor più esteso deserto del Karakum, in Turkmenistan. Il regno di Corasmia, che si estendeva fino all'odierno Turkmenistan settentrionale, si sviluppò sulla pianura lungo il corso inferiore dell'Amu-Darya, sul ramo settentrionale della Via della Seta, e per migliaia di anni costituì un'importante oasi di civiltà in mezzo ai deserti dell'Asia Centrale. A nord-est di Khiva, nella regione del Karakalpakstan meridionale, si trovano ancora le rovine di molte città e fortezze dell'antica Corasmia, alcune delle quali risalenti a ben più di 2000 anni fa. Il nome tradizionale di questa zona è Elliq Qala, che significa "Cinquanta Fortezze".

Le fortezze, interamente realizzate in argilla, si stanno lentamente sgretolando al sole cocente, ma i resti permettono ancora di farsi un'idea del grandioso sistema difensivo e delle singole imponenti strutture. Come un miraggio nel deserto, raggiungiamo e visitiamo quella che riteniamo essere la più suggestiva e interessante delle fortezze: Ayaz Qala.

Il pranzo è previsto in ristorante locale, al sacco o in un campo tendato all'arrivo ad Ayaz Qala, a seconda dell'orario di arrivo effettivo.

La visita implica una breve camminata; vi sono circa duecento metri di sentiero per raggiungere la parte alta del nucleo fortificato. Della fortezza costruita in mattoni di terra asciugati al sole non restano che gli spazi perimetrali dei vari ambiti interni.

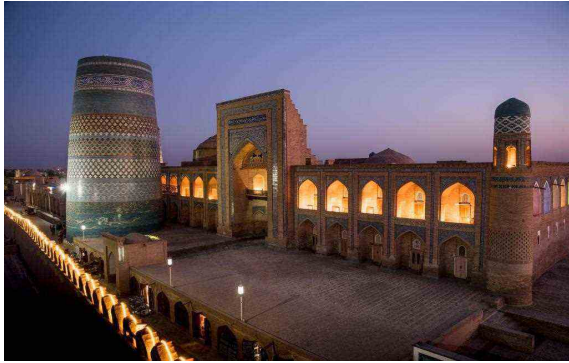
Nel tardo pomeriggio arriviamo infine a Khiva, dopo un'altra ora e mezza di viaggio circa. Da molti considerata la più suggestiva dell'Asia Centrale, senz'altro la più isolata delle oasi carovaniere uzbeke sulla Via della Seta. Secondo la leggenda la città fu fondata da Sem, figlio di Noè, che scavò un pozzo proprio dove sorge ora. Di sicuro abbiamo notizie del luogo fin dall'VIII secolo, quando Khiva era una piccola fortezza avvolta da poderose mura e una stazione commerciale ai limiti della Via della seta. Perse importanza quando, tra il X e il XIV secolo, capitale della zona divenne l'attuale Urgench, che fu distrutta a sua volta da Tamerlano. La città crebbe d'importanza di nuovo all'inizio del '500, quando divenne un importante mercato di schiavi, che per tre secoli segnò la sua storia. All'inizio del '700 il khan dell'epoca riuscì a sfuggire alla conquista russa di Pietro il Grande, cosa che invece non riuscì al suo successore nel 1873, quando l'esercito russo annesse definitivamente la città all'impero sovietico. All'arrivo, sistemazione e cena in hotel con possibilità di una prima passeggiata serale per la città. Pernottamento in hotel.

NB: Nell'ipotesi in cui sia operativo il volo mattutino dell'Uzbekistan Airways da Bukhara a Khiva prevederemo il trasferimento in aereo al posto del tragitto in pulmino con eventuale supplemento, guadagnando del tempo per le visite e il soggiorno a Khiva.

NB: segnaliamo che la visita della regione delle fortezze nel deserto può essere posticipata al giorno successivo per decisione del tour leader che accompagna il viaggio, in base a valutazioni personali e/o condizioni metereologiche. In tal caso si raggiungerà direttamente Khiva nella giornata odierna, anticipando parte delle visite. Il giorno successivo sarà prevista l'escursione ad Ayaz Qala la mattina e la continuazione delle visite di Khiva al rientro. Questa soluzione permette di spezzare il lungo viaggio, mentre la versione sopra proposta consente di non spostarsi in pulmino l'ultimo giorno e di dedicarsi solamente a Khiva. Entrambe sono soluzioni valide e alternative che saranno percorse secondo discrezionalità del tour leader.

Pernottamento (Hotel Orient Star Khiva)

L'Orient Star è un Boutique Hotel unico nel suo genere, ricavato dal restauro di una vecchia madrasa costruita a metà del XIX secolo. È uno dei pochissimi hotel all'interno della città vecchia di Khiva e uno dei più affascinanti di tutto l'Uzbekistan. La sua posizione e la sua atmosfera esclusiva, e ricca di storia è unica. Ciò nonostante, segnaliamo che le camere, proprio perché ricavate nelle ex celle degli studenti, sono perlopiù piccole e con poco spazio a disposizione; quelle al primo piano non sono raggiungibili con l'ascensore. L'esperienza richiede un certo spirito di adattamento in quanto non ci sono i comfort di un comune hotel. La connessione WiFi è disponibile solo nelle aree comuni.



Indirizzo: 1P, Makhmud Str., 220900 Khiva
Tel/Fax: +998 623 320 185

8° giorno

Khiva: la città-museo raccolta all'interno di possenti mura d'argilla

La giornata è interamente dedicata alla visita di **Khiva**.

La parte antica della città (che è stata inserita dall'UNESCO nell'elenco dei luoghi considerati "Patrimonio dell'umanità" nel 1991) si chiama Ichan Kala ed è circondata da una lunga e possente cinta di mura di fango, lunghe 2,5 km su cui si aprono quattro porte.

La più importante è quella occidentale, detta **Ota Darvoza**. Khiva in effetti non è una semplice città, ma un vero e proprio museo a cielo aperto: ha mantenuto integra la struttura urbanistica originale all'interno delle mura perimetrali, dove si concentrano la maggior parte dei monumenti. Si visita facilmente a piedi e tutto è a portata di pochi passi.

Ci addentriamo, quindi, **nell'Ichan Kala**, percorrendo i suoi vicoli tortuosi, visitando minareti, madrase, palazzi e moschee (*l'ordine delle visite della giornata odierna e di quella seguente è puramente indicativo e può essere variato dall'accompagnatore e dalla guida locale al fine di ottimizzare le giornate*). Entrando in città dalla Ota Darvoza, sulla destra, scopriamo uno dei simboli della città, il **Kalta Minor**, un immenso minareto rivestito di piastrelle turchesi che però appare interrotto di netto alla sua metà. L'edificio venne iniziato, nel 1881, da Mohammed Amin Khan, che nelle intenzioni voleva erigere una torre colossale, la più alta dell'Asia, ma il khan morì improvvisamente e la costruzione fu quindi interrotta. Visitiamo la **fortezza Kunya Ark**, residenza dei sovrani, costruita nel XII secolo e successivamente ampliata. La tozza sporgenza presso l'ingresso è la prigione dei khan. All'interno dell'Ark si trova una moschea estiva, del XIX secolo, una bellissima moschea all'aperto con splendide piastrelle bianche e blu decorate con motivi vegetali. Accanto la vecchia zecca, oggi un museo.

Proseguendo si entra nella sala del trono, dove i khan dispensavano giudizi. Da qui si può salire sui bastioni, avendo una bella vista sui tetti della città.

Uno degli edifici più affascinanti che vi si trovano, è senza dubbio la **Moschea Juma** (del Venerdì), caratterizzata da ben 213 colonne di legno che sostengono il tetto, imitando le antiche moschee arabe. Le poche colonne finemente intarsiate appartengono al colonnato originale, risalente al X secolo, mentre le altre, insieme al resto dell'edificio, sono del 1700.

A sud della Moschea Juma si trova un mausoleo molto sacro, che, per il suo incantevole cortile e le splendide decorazioni a piastrelle, è uno dei luoghi più suggestivi della città. Pahlavon Mahmud era un filosofo-poeta, oltre che un eccezionale lottatore, divenuto addirittura patrono di Khiva. All'interno, in un ambiente di stile persiano sormontato da una cupola turchese, si trova la **tomba del khan Mohammed Rachim II**, che regnò dal 1865 al 1910. Il sarcofago e le pareti della tomba di Pahlavon Mahmud, invece, sono decorate con bellissime piastrelle colorate. Per entrare, come sempre nei luoghi sacri musulmani, è necessario togliersi le scarpe.

Situata sulla parte sud del centro storico, si trova la **Madrassa Islam Khodja**, la più recente di Khiva, costruita nel 1910. Ospita al suo interno il piccolo, ma interessante Museo di Arti Applicate in cui sono esposti manufatti della Corasmia di epoche diverse: sculture in legno, manufatti in metallo, tappeti uzbeki e turkmeni, pietre scolpite e grandi vasi chiamati *hum* che servivano per conservare il cibo sottoterra. Accanto alla Madrasa s'innalza il bel **minareto di Islam Khodja**, il più alto di Khiva. Elegante nelle sue cromie ocra e inserti in ceramica policroma, svetta sulla città e lo si nota da ogni parte. E' possibile salire in cima (a pagamento, il costo è di 1,40 Euro circa) per ammirare il panorama.

Nella zona nord-est della città visitiamo il **Palazzo Tash Hauli**, il cui nome significa "Casa di pietra", che mostra forse le decorazioni più sontuose della città: piastrelle in ceramica, sculture di pietra e di legno. Il palazzo fu fatto costruire da Alla Kuli Khan tra il 1832 e il 1841, come alternativa molto più lussuosa alla fortezza Ark.

Pranzo e cena in ristoranti locali, pernottamento in hotel.

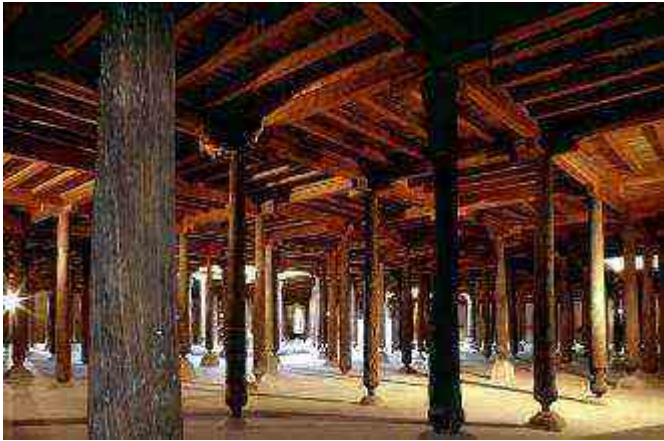
Pernottamento (Hotel Orient Star Khiva)

9° giorno

Volo di rientro in Italia

Sveglia di prima mattina, colazione al sacco e trasferimento privato all'aeroporto internazionale di Urgench per il volo di rientro in Italia, con arrivo previsto nel pomeriggio.

Fine del viaggio.



- Moschea Juma, Khiva
- 2. Veduta di Bukhara
- 3. Madrasa Mir-i Arab, Bukhara

PRIMA DELLA PARTENZA

BENE A SAPERSI

VOLI

I Voli di linea scelti per questo itinerario sono operati dalla compagnia Turkish Airlines con scalo a Istanbul. Questa scelta è dettata principalmente dal fatto che, al momento della programmazione del viaggio, è l'unica compagnia aerea che consente di volare su Tashkent in andata e tornare in Italia dall'aeroporto di Urgench, permettendoci così di disegnare un tour che, da ovest a est, attraversa il Paese senza dover tornare mai al punto di partenza. Evitando quindi ulteriori tratte aeree e massimizzando i tempi di visita. La Turkish Airlines consente anche di partire da diversi aeroporti italiani, visto il suo network capillare, e da diversi anni è garanzia di qualità e affidabilità.

Segnaliamo che, sebbene la partenza sia prevista dall'aeroporto di Milano Malpensa, è possibile anche partire da Roma Fiumicino, incontrando il gruppo direttamente ad Istanbul. È possibile partire anche da altri aeroporti italiani su richiesta, in caso di connessioni in coincidenza, e con supplemento tariffario.

Segnaliamo che per alcune partenze il volo di rientro potrebbe essere da Tashkent. In questo caso, sarà previsto un volo domestico con Uzbekistan Airways da Urgench a Khiva il penultimo giorno di viaggio con l'ultimo pernottamento a Tashkent.

SISTEMAZIONI

In Uzbekistan la richiesta di servizi turistici è cresciuta rapidamente, ma l'offerta è rimasta impreparata a farvi fronte e, al momento, non sono presenti, salvo rarissime eccezioni, hotel di catene internazionali che garantiscano uniformità di qualità.

Il criterio con cui abbiamo selezionato gli hotel, tutti di categoria 4* o boutique hotel, è la posizione, il rapporto qualità/prezzo, il servizio, una certa atmosfera caratteristica e che rispecchi le tradizioni, la cultura e l'atmosfera del Paese. Ecco perché preferiamo, laddove esiste la possibilità, scegliere boutique hotel in stile locale, che siano moderni oppure inseriti in edificio di pregio storico, dotati di personalità, piuttosto che grandi alberghi anonimi in stile sovietico, posti fuori città.

Gli hotel selezionati sono tra i più belli e identificativi del paese, ma segnaliamo che, in presenza di boutique hotel posti in edifici storici, le camere possono essere piccole o con poca illuminazione, non adeguatamente insonorizzate, diverse tra di loro proprio perché non concepite per essere stanze di hotel, ma sale di palazzi storici o antiche madrase. È perciò richiesto un minimo senso di adattamento che in Paesi più sviluppati non è richiesto.

Elenchiamo per trasparenza anche la nostra selezione di Hotel, tutti personalmente ispezionati dalla Programmazione e costantemente monitorati dagli esperti Kel 12.

Ciascuno con le sue peculiarità e punti di forza, rappresentano tutti la nostra scelta di viaggio e rispettano il livello di qualità che vogliamo offrire ai nostri viaggiatori.

A Tashkent utilizziamo l'**Hotel Lotte**, che conosciamo bene e l'abbiamo scelto per l'ottimo rapporto qualità - prezzo. Anche questo hotel si trova in un palazzo, dalle linee più classiche e dall'atmosfera più internazionale, senza rinunciare al suo carattere. Ci sono anche una piscina e un bel giardino e si trova in una posizione centrale della capitale uzbeka.

A Samarcanda abbiamo selezionato il **Kosh Avuz Boutique Hotel 4***, un boutique hotel di grande fascino e in posizione perfetta per girare la città a piedi, oppure il **Royal Boutique Hotel 4***. Per alcune partenze potremmo utilizzare anche il **Movenpick Samarkand**, una garanzia di qualità.

A Bukhara abbiamo selezionato quello che è il migliore hotel presente in città, il **Mercure Bukhara Old Town**, in zona centrale e che rivista in chiave moderna lo spirito e l'architettura della Via della Seta.

A **Khiva** la nostra scelta ricade sempre tra due strutture con poche camere e in stile tradizionale: l'**Orient Star**, all'interno della cittadella e particolarmente iconico perché ricavato all'interno di un'antica madrasa, e il **Feruzkhan**, semplice ma situato in un edificio storico e uno dei pochissimi all'interno della città vecchia dove poter passeggiare a piedi. Si prestano tutti a poter visitare tranquillamente la città anche di sera o dopo cena, quando la città regala i suoi scorci più belli. La scelta è chiara di voler offrire, nella città carovaniera dove essere all'interno della cittadella fa veramente la differenza rispetto trovarsi fuori dal centro storico, la posizione ideale nonché l'esperienza che Kel 12 ritiene sia culturalmente la migliore per godere di un luogo unico al mondo. Tuttavia, segnaliamo nuovamente che il comfort e i servizi non possono essere comparati con quelli di alberghi tradizionali: è richiesto quindi un certo senso di adattamento.

Può capitare che, per ragioni operative, gli hotel indicati possano essere sostituiti, ma sempre da sistemazioni di pari categoria e precedentemente selezionati da Kel 12. **Gli hotel definitivi saranno riconfermati con i documenti di viaggio.**

MEZZI DI TRASPORTO

Per questo itinerario abbiamo previsto 3 diversi mezzi di trasporto:

- **Auto/Bus/Minibus a seconda del numero di partecipanti durante i city tour e la tratta Bukhara - Khiva.** Riportiamo di seguito il riempimento previsto a bordo dei mezzi, studiato appositamente per offrire il massimo livello di comfort, qualità e distanziamento possibile tra i partecipanti. In particolare, tutti i viaggiatori che viaggiano in singola avranno, sempre, il posto finestrino con posto corridoio o posto libero vicino, mentre per le coppie è possibile viaggiare vicini. A bordo dei veicoli che utilizziamo resteranno quindi sempre molti posti liberi tra i partecipanti.

2 passeggeri	Chevrolet Lacetti o similare con 4 posti disponibili
3 - 4 passeggeri	Van Hyundai Starex o similare con 5 / posti disponibili
5 - 6 passeggeri	Van Toyota Hiace o similare con 11 / 14 posti disponibili
7 - 10 passeggeri + tour leader	Minibus Toyota Coaster con 18 posti disponibili
11 - 14 passeggeri + tour leader	Minibus Toyota Coaster / Bus Youtong con 33 posti disponibili a seconda del numero di singole
15 - 16 passeggeri + tour leader	Bus Youtong o similare con 33 posti disponibili

I trasferimenti via terra, considerando le specifiche condizioni riscontrabili in loco, potrebbero comportare tempi superiori a quelli previsti. In ogni caso, è opportuno intendere i tratti in pullman non come il necessario sacrificio cui sottoporsi per spostarsi da una città all'altra, ma come possibilità di un rapporto un poco più ravvicinato col territorio. La tipologia del pullman sarà adeguata al numero dei partecipanti.

- **Auto per l'escursione da Shakhrisabz a Langar Ota.** Abbiamo previsto l'utilizzo di auto locali che ci consentono di arrivare là dove mezzi più grandi, come i pulmini, solitamente non riescono a raggiungere. Questo ci consente di includere nel nostro itinerario anche il villaggio di Langar Ota, che si trova in una zona montuosa, e offrire ai nostri viaggiatori anche un'Uzbekistan diverso e autentico, sicuramente meno turistico. L'occupazione prevista è di 3 passeggeri per auto con posto finestrino garantito a tutti i partecipanti, per garantire maggiore comfort e distanziamento. Segnaliamo che trattandosi di un servizio gestito da autisti locali, le auto potrebbero non avere la qualità degli altri mezzi gestiti direttamente dal nostro partner locale.
- **Treno veloce Afrosiab da Tashkent a Samarcanda e da Samarcanda a Bukhara.** Prendiamo il treno ad alta velocità per l'ultimo spostamento del nostro viaggio, in quanto il tempo di percorrenza, di poco più di due ore, è nettamente inferiore al tempo impiegato utilizzando il pulmino (circa 4 ore e mezza). Lo spostamento tramite treno ci permette inoltre di ridurre le emissioni e l'impatto ambientale del nostro viaggio.

IMPORTANTE:

Segnaliamo che, qualora i treni previsti per motivi operativi e non dipendenti dalla nostra volontà non siano disponibili (cambi orari, cancellazione del servizio, problemi tecnici, mancata disponibilità etc), i trasferimenti avverranno tramite pulmino con conseguente aumento del tempo di viaggio. Tutti gli eventuali costi aggiuntivi nell'organizzazione di un trasferimento alternativo sono a carico di Kel 12.

Allo stesso modo segnaliamo che, qualora venga previsto un volo domestico da Bukhara a Urgench, Kel 12 provvederà a prenotare i posti per tutti i partecipanti al posto del lungo trasferimento via terra con un supplemento.

BAGAGLIO

- Tramandolo, morfina o altri oppiacei sono considerati droghe. Se in viaggio si usano medicinali contenenti tali sostanze, occorre la relativa prescrizione medica in inglese e opportuna segnalazione in fase di prenotazione;
- Consigliamo di non eccedere i 15 Kg di peso previsti nella franchigia, nel caso in cui il volo interno venga riconfermato (da Bukhara a Urgench), per non dover pagare supplementi relativi al peso in eccesso.

MANCE

Prevedere circa 70 Euro di mance a persona (per un gruppo minimo di 10 persone) per guida, autisti e personale di servizio in generale, da consegnare all'accompagnatore in corso di viaggio. L'accompagnatore provvederà a distribuirli secondo gli usi locali, tenendo opportunamente informati i viaggiatori. L'importo delle mance è indicativo e può variare in base al numero complessivo dei partecipanti al viaggio e in base al livello di soddisfazione per il servizio ricevuto.

[Importante](#)

Per questioni operative, di forza maggiore o scelte del corrispondente l'itinerario potrebbe subire variazioni, pur mantenendo le località da visitare e gli hotel potrebbero essere sostituiti con strutture ricettive di pari categoria.

Gli hotel definitivi saranno riconfermati nel Foglio Notizie circa 20 giorni prima della partenza.

La durata del viaggio di 9 giorni è congrua per effettuarlo nel modo che riteniamo più razionale. Qualche giornata è particolarmente intensa, vista la limitatezza dei voli internazionali e per svolgere pienamente il programma potrebbero prevedersi alcune partenze di primo mattino e orari insoliti dei pasti. Nel programma dettagliato offriamo particolari che non sempre sono esplicitati con tanto anticipo, anche se potrebbe introdursi qualche variazione. Noi preferiamo informare sul maggior numero possibile di aspetti ora noti e consentire una più esaustiva visione della proposta di viaggio

:kel 12
CULTURA DEL VIAGGIO

NON LASCIARMI A CASA
**PORTAMI
IN VIAGGIO
CON TE**

Ogni volta che utilizzi la borraccia in viaggio risparmi una bottiglia di plastica monouso. Questo si traduce in 0,08 kg di CO₂ in meno rilasciata nell'atmosfera, pari alla quantità necessaria a produrre una singola bottiglietta di plastica.

Pensa se tutte le bottigliette utilizzate nell'arco di un anno venissero sostituite da una borraccia.

**Un piccolo gesto,
un grande cambiamento,
e il mondo ringrazia!**



Scopri di più
sulla campagna:
inquadra il QR
code o visita il
sito kel12.com



Impronte

Questo viaggio fa accumulare 90 impronte

Scopri Kel 12 Loyalty Club e come puoi accumulare e impiegare le tue impronte:
kel12.com/loyaltyclub

Quota Individuale di partecipazione da Milano

Minimo 10 partecipanti € 2.980,00
con Esperto Kel 12 e guida locale parlante italiano.
Massimo 14 partecipanti

Supplementi per persona

Supplemento singola		€ 530,00
Tasse aeroportuali/fuel surcharge		€ 310,00
Alta stagione voli	15/03/2025 - 15/05/2025 01/08/2025 - 31/08/2025 01/10/2025 - 31/10/2025	€ 250,00
Suppl. partenza da altre città (su richiesta e soggetto a disponibilità)		€ 250,00
Prezzo Bloccato		€ 90,00
Prezzo Bloccato Singola		€ 125,00

Supplementi/Riduzioni da definire

Suppl. partenza da Roma Fiumicino		€ Da quotare.
-----------------------------------	--	---------------

Quota di gestione pratica € 90,00

SCHEDA TECNICA

Organizzazione tecnica:

Kel 12 Tour Operator S.r.l. con sede in Corso Venezia, 36 - 20121 Milano

P.IVA 07809320968;

S.C.I.A. presentata alla Provincia di Milano in data 21.06.2012;

PEC: kel12touroperator@legalmail.it;

Iscrizione Registro Imprese camera di commercio Milano Monza Brianza e Lodi dal 16/04/2012;

Licenza di esercizio Delibera n 636889/2016 del 20/12/2016 rilasciata da comune di Milano.

Polizza RC Professionale 1° rischio: Allianz Global Assistance - polizza n. 505197024

Garanzie per i viaggiatori che hanno acquistato pacchetti turistici ex art. 47, 2° comma Cod. Tur.:

“FONDO ASTOI A TUTELA DEI VIAGGIATORI”, con sede in Viale Pasteur, 10 – 00144 Roma, C.F.97896580582 Iscrizione Reg. Persone Giuridiche di Roma n.1162/2016.
Contatti: info@fondoaastoi.it; fondoaastoi@pec.it Tel +39 06 5921864; per emergenze rimpatrio: 800.280650 (dall'Italia) +39.039.9890.041 (dall'estero); usx@filodiretto.it

Kel 12 Tour operator s.r.l. è socio



e aderisce al



Validità del programma:

Ogni programma di viaggio riporta altresì la validità dello stesso.

Variazioni prezzi – adeguamento valutario e carburante:

Si precisa che le tariffe alberghiere e\o del trasporto aereo, indicate nei preventivi o programmi di viaggio, potrebbero subire variazioni ove i servizi non siano confermati immediatamente o comunque entro il time limit indicato.

Ogni nostro programma di viaggio riporta il tasso di cambio utilizzato per il calcolo delle quote e la percentuale pagata in valuta estera.

Oscillazioni valutarie potranno interessare i servizi compresi nel pacchetto turistico diversi dal trasporto aereo, considerando la variazione tra il cambio di riferimento indicato nel programma di viaggio e quello pubblicato sul sito della Banca d'Italia o sul quotidiano Il Sole24Ore, nei 21 giorni antecedenti la partenza.

Per i voli invece, potrà essere applicato un adeguamento pari a quello richiesto dalle singole compagnie aeree.

Tutte le variazioni di prezzo per adeguamento verranno comunicate, tramite emissione di nuovo estratto conto, direttamente al viaggiatore o all'agenzia di viaggi dove è stata effettuata la prenotazione, in caso di vendita intermediata, al massimo entro 21 giorni precedenti la data di partenza. Le variazioni al ribasso, come per legge, comportano l'addebito dei costi amministrativi. Kel 12 indica gli stessi forfaitariamente in € 50,00 p/p.

Penali

- 10% fino a 45 giorni di calendario prima della partenza
- 20% da 44 a 31 giorni di calendario prima della partenza
- 30% da 30 a 18 giorni di calendario prima della partenza
- 50% da 17 a 10 giorni di calendario prima della partenza
- 75% da 9 a 3 giorni di calendario prima della partenza
- 100% dopo tali termini

Assicurazione



Ciascun passeggero all'atto della prenotazione sarà tenuto ad effettuare il pagamento del premio assicurativo relativo al costo individuale del viaggio.

Le condizioni di polizza sono riportate sul sito www.kel12.com e riguardano sia l'assicurazione medico-bagaglio che l'assicurazione che copre dal rischio delle penali di annullamento.

Il possesso dell'assicurazione è requisito indispensabile per l'effettuazione del viaggio.

Perché stipulare anche la POLIZZA INTEGRATIVA EUROP ASSISTANCE TOP

Per aumentare i massimali delle **spese mediche** fino a 1.000.000 euro e per aumentare l'indennizzo del tuo **bagaglio**, ma soprattutto per poter annullare la tua prenotazione per **qualsiasi causa documentabile**.

Europ Assistance Italia, partner di Kel 12, è una compagnia di assicurazioni leader dell'assistenza privata da oltre 50 anni, con 300 milioni di clienti e 750.000 centri di assistenza nel mondo.

Offre servizi di assistenza e coperture assicurative con un network di professionisti specializzati pronti ad intervenire in qualsiasi momento e una Centrale Operativa attiva 7 giorni su 7, 24h su 24, unica in Italia ad essere certificata come struttura sanitaria.

Europ Assistance Italia S.p.A. fa parte del gruppo **Assicurazioni Generali** ed attualmente è leader del mercato nazionale dell'assistenza privata.

Le soluzioni di Europ Assistance Italia comprendono:

- **assistenza sanitaria illimitata 24h su 24h** ovunque nel mondo e pagamento diretto delle spese mediche, ospedaliere e farmaceutiche in caso di malattia o infortunio, Covid-19 incluso
- **rimborso della penale** in caso di impossibilità ad effettuare il viaggio e **rimborso dei servizi non goduti** in caso di interruzione del soggiorno
- **prolungamento del soggiorno** in caso di impossibilità a rientrare dal viaggio a causa del Covid-19
- **protezione per il bagaglio** in caso di ritardata consegna, **furto o smarrimento o danneggiamento** degli effetti personali

Europ Assistance Italia è stata premiata, dall'Istituto Tedesco «Qualità e Finanza» e il suo media partner «La Repubblica Affari&Finanza», con il sigillo di qualità N.1 “Campioni del Servizio 2020” nel settore polizze viaggio

Affidati a Europ Assistance per i tuoi viaggi parti sereno.

Questi prezzi sono ancorati al rapporto di cambio (1 Euro = 1,10 USD) e possono essere soggetti ad adeguamento valutario (valgono le condizioni di vendita da catalogo).

La percentuale delle quote pagate in valuta estera è del 55% del prezzo del viaggio

Prenota Senza Pensieri. Tutela il prezzo del viaggio da eventuali adeguamenti valutari.

Modalità:

- In fase di prenotazione dovrai comunicare la volontà di aderire al “Prezzo bloccato”;
- Potrai così conoscere da subito l'importo forfettario richiesto a copertura dell'adeguamento valutario, che normalmente viene comunicato fino a 21 giorni prima della partenza;
- Ovviamente il “Prezzo bloccato” è facoltativo. Decidendo di non aderire gli eventuali adeguamenti ti verranno comunicati fino a 21 giorni dalla partenza;
- Il Blocco Prezzi può essere applicato solo alle prenotazioni effettuate fino a 45 giorni prima della partenza.
- Il Prezzo bloccato non si applica alle tasse aeroportuali, fuel surcharge e il costo del visto che sono soggetti ad aumenti non legati alla nostra volontà e non prevedibili.

LA QUOTA BASE COMPRENDE:

- Voli di linea internazionali con Turkish Airways da Milano in classe turistica o altra compagnia IATA (eventuale partenza da Roma Fiumicino su richiesta senza supplemento tariffario. Possibile partenza da altri aeroporti italiani previa disponibilità e con supplemento)
- Trasferimenti privati da/per gli aeroporti all'estero
- Trasporti interni con minibus/pullman dotati di aria condizionata a seconda del numero di partecipanti
- Escursione da Shakhrisabz a Langar Ota in auto
- Occupazione dei veicoli che a bordo dei pulmini garantisce sempre il posto finestrino con corridoio o posto libero di fianco a chi viaggia in singola
- Biglietti per il treno alta velocità “Afrosiab” da Tashkent a Samarcanda e da Samarcanda a Bukara
- Sistemazione in camera doppia in hotel selezionati 4* o boutique hotel
- Trattamento di pensione completa come da programma di viaggio
- Un pranzo in famiglia locale e una cena in casa-museo
- Acqua a disposizione durante i trasferimenti
- Visite ed escursioni come da programma, ingressi, tasse e percentuali di servizio
- Guida locale selezionata parlante italiano

- Esperto accompagnatore Kel 12 al raggiungimento del numero minimo di partecipanti previsto (per alcune partenze l'accompagnatore Kel 12 potrebbe incontrare il gruppo direttamente all'arrivo all'aeroporto di Tashkent o rimanere in loco al rientro)
- Servizio di assistenza in loco e dall'Italia 24/7

LA QUOTA BASE NON COMPRENDE:

- Partenze da altri aeroporti italiani soggetti a supplemento
- Le tasse aeroportuali e fuel surcharge
- I permessi per fotografare e filmare (in genere, per fotografare l'interno dei monumenti, si deve pagare un biglietto di circa 10.000 Sum pari a circa 1 Euro)
- L'eventuale volo domestico Bukhara - Urgench
- Facchinaggio negli aeroporti e negli hotel
- Mance
- Bevande durante i pasti
- Extra personali in genere e tutto quanto indicato come facoltativo
- Tutto quanto non espressamente indicato nel programma e al paragrafo "La quota comprende"

Date Partenza

Partenza	Rientro	Stagionalità	Note
16/03/2025 (domenica)	24/03/2025 (lunedì)	Alta Stagione Voli	
06/04/2025 (domenica)	14/04/2025 (lunedì)	Alta Stagione Voli	
13/04/2025 (domenica)	21/04/2025 (lunedì)	Alta Stagione Voli	
17/04/2025 (giovedì)	25/04/2025 (venerdì)	Alta Stagione Voli	
24/04/2025 (giovedì)	02/05/2025 (venerdì)	Alta Stagione Voli	
18/05/2025 (domenica)	26/05/2025 (lunedì)		
22/06/2025 (domenica)	30/06/2025 (lunedì)		
03/07/2025 (giovedì)	11/07/2025 (venerdì)		
07/08/2025 (giovedì)	15/08/2025 (venerdì)	Alta Stagione Voli	
10/08/2025 (domenica)	18/08/2025 (lunedì)	Alta Stagione Voli	
14/08/2025 (giovedì)	22/08/2025 (venerdì)	Alta Stagione Voli	
25/09/2025 (giovedì)	03/10/2025 (venerdì)		
12/10/2025 (domenica)	20/10/2025 (lunedì)	Alta Stagione Voli	
30/10/2025 (giovedì)	07/11/2025 (venerdì)	Alta Stagione Voli	
13/11/2025 (giovedì)	21/11/2025 (venerdì)		

Informazioni pratiche Uzbekistan

FORMALITÀ

Dal 1° Febbraio 2019 non è più richiesto il visto per l'ingresso nel Paese per permanenze inferiori a 30 giorni. Il passaporto deve avere una validità residua di non meno di tre mesi dalla data di uscita dal Paese e almeno una pagina libera. (Questo è un aspetto suscettibile di variazioni da parte delle autorità locali anche senza congruo preavviso; ce ne scusiamo se ciò dovesse accadere).

Ogni partecipante è tenuto a controllare personalmente la validità del proprio passaporto. Si fa presente che l'organizzazione non si assume responsabilità nel caso d'impossibilità a partire o ad entrare nel Paese di destinazione a causa di documenti non corretti.

Si raccomanda di conservare le ricevute di cambio valuta in modo da poterle esibire, a richiesta delle autorità doganali, al momento di lasciare il Paese.

Si consiglia di avere sempre con sé una copia conforme all'originale del passaporto e di tenerla separata dal documento.

DISPOSIZIONI SANITARIE

Ad oggi non sono richiesti certificati di vaccinazione internazionale a meno che non si sia stati in Paesi considerati a rischio negli ultimi 6 mesi.

Si raccomanda di seguire le buone pratiche dell'accorto viaggiatore: non bere acqua se non da bottiglie sigillate, non aggiungere ghiaccio alle bevande, consumare frutta e verdura cruda solo se sbucciate.

Si raccomanda di portare con sé nel bagaglio a mano le medicine di uso personale. Consigliati collirio e antidiarroici.

NB: tramadolo, morfina o altri oppiacei sono considerati alla stregua di droghe, pertanto se si utilizzano medicinali contenenti queste sostanze invitiamo a portare in viaggio una prescrizione medica scritta in inglese che attesti la necessità di assunzione delle stesse.

CLIMA

Va segnalato che le medie indicano solamente una possibilità e che gli sconvolgimenti nel clima terrestre registrati negli ultimi anni, rendono spesso aleatorie le indicazioni relative a moltissime regioni del pianeta. Inoltre, è opportuno ricordare che ognuno risponde alle stesse condizioni generali in modo anche molto diverso. La primavera, da aprile a giugno, e l'autunno, da settembre a fine ottobre, sono in genere le stagioni migliori per visitare il Paese. Le condizioni climatiche possono variare molto secondo la regione e l'altitudine; tuttavia, in generale si può dire che il clima è di tipo continentale estremo, prevalentemente desertico e con forti escursioni termiche tra il giorno e la notte e tra l'estate e l'inverno. La maggior parte del Paese è molto arida con precipitazioni minime (una media di appena 100-200 ml di pioggia annuale), di solito concentrate in inverno e primavera. Le temperature medie oscillano in primavera tra i 14° C e i 30° C (ma a Khiva e Bukhara, a fine aprile, è possibile raggiungere anche i 35° C), in estate tra i 30° C e i 45° C (con punte anche di 50° C a Khiva), in autunno tra i 28° C e i 21° C, in inverno tra i 16° C e i -15° C. In estate Khiva è la città più calda data la

sua posizione a nord, alle porte del deserto. Samarcanda, grazie all'altitudine (750 m slm) e alla vicinanza dei monti, è ventilata e il clima, anche d'estate, è gradevole.

ABBIGLIAMENTO CONSIGLIATO

Per quanto riguarda gli indumenti personali si consiglia un abbigliamento informale e comodo. Consigliati abiti pratici e leggeri per il periodo estivo (camicie e T-shirt di cotone, pantaloni di tela, calzature comodissime ed eventualmente sandali con fondo antisdrucciolo, un golfino e/o maglioncino per le sere più fresche) e capi pesanti come maglioni/pile, giacca in goretex/a vento, foulard, guanti e calze per il periodo invernale. Da evitare il mimetico militare. Può essere richiesto di togliere le scarpe e di avere spalle e gambe coperte quando si visitano certi luoghi di culto (avere sempre un paio di calzini a portata di mano nel proprio zainetto). Non è richiesto alcun abbigliamento formale. Da non dimenticare: occhiali da sole, cappellino da sole, farmacia personale, salviette igieniche, creme solari di protezione, burro di cacao per labbra, collirio, rullini/memory card di riserva, impermeabile o K-way o cerata, pila elettrica, zainetto per necessità giornaliera.

Attenzione: in inverno la temperatura può scendere anche sotto lo zero, potrebbe nevicare e molto spesso non c'è il riscaldamento negli alberghi. Si prega pertanto di portare con sé abbigliamento adeguato.

FUSO ORARIO

+4 ore rispetto all'Italia quando vige l'ora solare.

+3 ore rispetto all'Italia quando vige l'ora legale.

VALUTA

La valuta in corso è il Sum Uzbeko (UZS).

Formalità valutarie e doganali: all'ingresso nel Paese è necessario compilare una dichiarazione doganale, se si importa in Uzbekistan una somma superiore a 2.000 dollari USA. Analogamente, all'uscita dal Paese, occorre dichiarare le somme superiori a 2.000 dollari USA, ed essere in possesso della dichiarazione compilata all'arrivo, indicante una somma non inferiore a quella dichiarata all'ingresso.

Si consiglia di munirsi di Euro di piccolo taglio per l'acquisto di souvenir o altre piccole spese. Si ricorda che i dollari emessi prima del 2001 non sempre vengono accettati o cambiati, a causa delle numerose falsificazioni. È necessario rilasciare una dichiarazione all'Autorità Doganale, quando si arriva nel Paese e conservare le ricevute di cambio. Il cambio si effettua negli hotel, negli uffici autorizzati e nelle banche; il cambio parallelo è illegale e comporta pene pecuniarie e/o detentive. In base a una direttiva del governo tutti i pagamenti dovrebbero essere effettuati in Sum, tuttavia gli eventuali acquisti possono anche essere facilmente fatti in valuta forte (USD o Euro); è meglio conservare sempre le ricevute. È concessa l'esportazione della valuta importata e non utilizzata. È fortemente consigliato portare con sé contanti, in quanto la possibilità di utilizzo delle carte di credito e degli ATM è fortemente limitata. Peraltro, si riscontrano difficoltà in relazione all'uso delle carte di credito, sia per quanto riguarda i pagamenti sia per il ritiro di denaro contante presso gli ATM, molto poco diffusi se non negli hotel (non però l'Amex), a cui tuttavia può essere applicata una commissione extra variabile tra il 4 e il 6%. Non sono accettate le carte di credito "Electron" né possono essere utilizzate le carte di credito per anticipo contante da parte delle banche locali.

Per quanto riguarda l'ammontare di valuta da portare durante il viaggio facciamo presente che occorre pagare solo le bevande, le telefonate, gli acquisti di souvenir personali e le mance.

LINGUA

L'Uzbekistan è un Paese multietnico e la lingua ufficiale è l'uzbeko; nel mondo del business e delle relazioni internazionali normalmente si utilizza il russo. Poco diffuso l'inglese e il francese.

La lingua uzbeka è piuttosto complessa, ma fa sempre piacere quando si conoscono un paio di frasi.

Parole chiave più popolari

Ciao - Salom

Grazie - Rahmat

Prego - Arzimaydi

Si - Ha

No - Yo'q

Addio - Khair

RELIGIONE

L'Uzbekistan è uno stato secolare dove per legge vi è libertà di fede e religione. Si raccomanda, a tal fine, di tenere sempre un comportamento improntato a correttezza e buon senso, soprattutto si raccomanda di non offendere la morale islamica. La maggior parte della popolazione è infatti, musulmana (sunnita), tuttavia nel Paese sono presenti anche cattolici, cristiano ortodossi, protestanti, ebrei, ...

TELEFONIA

È uno degli aspetti che può più repentinamente cambiare e non rispondere a quanto ora noto. Quasi sempre è possibile telefonare dagli hotel, ma dopo un certo numero di squilli a vuoto possono essere addebitate le tariffe minime di 3/4 dollari al minuto anche se non si ottiene risposta.

Vi è copertura per cellulari GSM in gran parte del Paese. Per costi, modalità e servizi rivolgersi al proprio gestore, in generale i prezzi delle chiamate sono di circa 6 euro al minuto. Verificare prima della partenza se e come il proprio cellulare potrà funzionare in Uzbekistan.

Se ne raccomanda un uso moderato specie nelle aree comuni degli hotel.

Dall'Italia il prefisso è 00990, dall'Uzbekistan è 0039.

Il servizio WiFi è presente in molti hotel. In genere funziona nelle aree comuni.

Servizi di emergenza:

Emergenza incendi - 101;

Polizia-102;

Ambulanza-103;

Servizio gas di emergenza-104;

Riferimento - 109

CINE/FOTO

Non esistono limitazioni per apparecchi fotografici di qualsiasi tipo o videocamere ma

per l'importazione di droni è necessaria un'autorizzazione. In assenza, si è passibili di multe e confisca del bene. Si raccomanda vivamente di portare con sé un buon numero di pellicole/memory-card e pile di scorta dato che in loco il materiale sensibile può essere più costoso. Si consiglia di utilizzare sacchetti di plastica per la protezione degli apparecchi dalla sabbia e dall'acqua. In quasi tutti i siti bisogna pagare un biglietto per fotografare o filmare. Ricordiamo che nella maggioranza dei Paesi è tassativamente proibito fotografare i seguenti soggetti: ponti, aeroporti, palazzi governativi, stazioni ferroviarie, metropolitane, posti di frontiera, automezzi militari, militari in divisa e, in generale, luoghi che possano essere ricollegabili ad attività di interesse militare e/o di polizia. In ogni caso vi consigliamo di chiedere, all'inizio del viaggio, il comportamento da adottare riguardo alla fotografia.

VOLTAGGIO

Il voltaggio in uso è 220-240 v., con frequenza 50 Hz. L'elettricità è diffusa pressoché ovunque ma non si esclude l'avvenire di blackout. Si consiglia di munirsi di spina universale in quanto le prese degli alberghi pur essendo in generale come le nostre, possono anche essere diverse e non sempre sono disponibili adattatori.

Prese Elettriche Utilizzate:



CUCINA

La cucina centroasiatica presenta piatti particolari, tipici ed in generale molto gustosi, simili a quelli della ricca tradizione del Medio Oriente. Abbondante è l'uso di riso, yogurt, frutta secca, condimenti saporiti, verdure, legumi e carni alla griglia. I piatti più comuni sono il *laghman* (assai simili ai tagliolini cinesi), il *plov* (praticamente uguale al riso pilaf persiano: riso con carne fritta e bollita, cipolle e carote, ceci, uva passa e frutta), il *nan* che si trova pressoché ovunque in Asia (pane rotondo e piatto), il *samsa* con ripieno di verdure che equivale al samosa indiano. Inoltre, si può trovare carne di montone e pollo con cui vengono fatti ottimi spiedini serviti con *nan* e cipolle. Gli alberghi utilizzati durante il tour servono anche una buona cucina internazionale. I pranzi normalmente sono in ristoranti locali: tutto dipende da quanto è disponibile lungo il percorso. In Uzbekistan è possibile trovare quasi ogni tipo di bevanda, compresi gli alcolici; anche se la bevanda per eccellenza è il tè, bevuto sempre in modo cerimonioso. Vivamente consigliata l'acqua minerale in bottiglia. Siete pregati di

avvisare l'ufficio in Italia per tempo se siete vegetariani per cercare di venire incontro alle vostre esigenze nel modo migliore.

ACQUISTI

Ottime le possibilità di shopping: tappeti, susanè (arazzi decorati in seta o cotone), stoffe e pellami, i classici "zuccotti" uzbeki, borse, abiti tradizionali, gioielli, ceramiche... Sono vietati l'acquisto e l'esportazione di manufatti di antiquariato con più di 40 anni o dall'aspetto "antico", salvo nel caso in cui siano accompagnati da un'autorizzazione all'esportazione da parte del Ministero dei Beni Culturali; la regolamentazione è molto stretta e normalmente i bagagli vengono aperti e controllati sia in arrivo che in partenza (gli oggetti non in regola vengono sequestrati alla dogana e/o viene chiesto di pagare una certa cifra).

È severamente proibito acquistare i seguenti articoli e i loro derivati: avorio, corno di rinoceronte, tartaruga, coralli e madreperle, conchiglie (non possono essere esportate quindi inutile raccoglierle per poi doverle lasciare in albergo o in aeroporto), pelli di rettili e di specie animali a rischio di estinzione. Importante verificare le disposizioni nazionali ed internazionali. "Prendiamo solo foto, lasciamo solo impronte".

Tutte le istituzioni statali in Uzbekistan operano secondo un regime lavorativo di 8 ore.

Istituzioni statali (banche, ambasciate e consolati) - dalle 8:00 alle 17:00

Centri commerciali (centri commerciali, ipermercati, negozi) - dalle 08:00 alle 23:00

Stabilimenti di intrattenimento (parchi divertimento, cinema, teatri, sale da concerto) - dalle 10:00 alle 23:00

Punti di ristorazione (ristoranti, caffè, bar, sale da tè) dalle 10:00 alle 23:00

Locali notturni (ristoranti, bar, locali notturni) dalle 21:00 alle 05:00 e, di norma, fino all'ultimo cliente

Vacanze

1 gennaio - Capodanno

14 gennaio - Giornata dei difensori nazionali

8 marzo - Giornata internazionale della donna

21 marzo - Festa di Navruz

9 maggio - Giorno della memoria e degli onori

1 settembre - Giorno dell'indipendenza

1 ottobre - Giornata dell'insegnante e del mentore

8 dicembre - Giorno della Costituzione

lyd-al -Fitr (festa religiosa) - la data varia

slyd-al-Adha (festa religiosa) - la data varia

AMBASCIATA D'ITALIA A TASHKENT;

ULITSA YUSUF XOS XODJIB 40

100031 TASHKENT,

Tel.: 00998 71 2521119 - 2521120 - 2521121 - 2521123

Fax: 00998 71 1206606

Cellulare per emergenze (attivo ore di chiusura degli Uffici): 00998 90 8081369

Email Segreteria: segreteria.tashkent@esteri.it
Email Ufficio Consolare consolare.tashkent@esteri.it
Sito web: ambtashkent.esteri.it/ambasciata_tashkent/it/

Informazioni generali

NORME E SUGGERIMENTI RELATIVI AL VOLO

Biglietto aereo

Cos'è un biglietto elettronico? Un biglietto elettronico (e-ticket o ET) contiene in formato elettronico tutte le informazioni che prima venivano stampate sul biglietto cartaceo. L'unico foglio di cui si ha bisogno è "l'itinerary receipt" (in formato A4) che vi verrà consegnato assieme ai documenti di viaggio e che rappresenta la ricevuta del passeggero e la conferma dell'avvenuta emissione del biglietto aereo. Riporta tutti gli estremi dettagliati dei voli prenotati per vostro conto, il codice di conferma del vettore aereo, il numero di biglietto elettronico emesso e i vostri nominativi come da passaporto. Questo documento dovrà essere custodito con cura e presentato direttamente al banco di accettazione del volo. E' importantissimo che al momento della prenotazione comuniciate il vostro nome esatto come da passaporto (anche secondo nome o cognome se li avete).

Articoli consentiti in cabina (bagaglio a mano):

un bagaglio a mano la cui somma delle dimensioni (lunghezza + altezza + profondità) non superi generalmente i 115 cm (come previsto dal DM 001/36 del 28 gennaio 1987)

una borsetta o borsa porta-documenti o personal computer portatile

un apparecchio fotografico o videocamera

un soprabito o impermeabile

un ombrello o bastone da passeggio

un paio di stampelle o altro mezzo per deambulare

articoli da lettura per il viaggio

culla portatile/passeggino e latte/cibo per bambini, necessario per il viaggio

articoli acquistati presso i "duty free" ed esercizi commerciali all'interno dell'aeroporto e sugli aeromobili

medicinali liquidi/solidi indispensabili per scopi medico-terapeutici e dietetici strettamente personali e necessari per la durata del viaggio. Per quanto riguarda i predetti medicinali liquidi è necessaria apposita prescrizione medica

liquidi, contenuti in recipienti individuali di capacità non superiore a 100 millilitri o equivalente (es. 100 grammi), da trasportare in una busta/sacchetto/borsa di plastica trasparente, richiudibile, completamente chiusa, di capacità non eccedente 1 litro (ovvero di dimensioni pari, ad esempio, a circa cm 18 x 20) separatamente dall'altro bagaglio a mano.

Nota: i liquidi in questione comprendono acqua e altre bevande, minestre, sciroppi, creme, lozioni e oli, profumi, spray, gel, inclusi quelli per i capelli e per la doccia, contenuto di recipienti sotto pressione, incluse schiume da barba, deodoranti, sostanze in pasta, incluso dentifricio, miscele di liquidi e solidi, mascara, ogni altro prodotto di analoga consistenza. Per busta di plastica/sacchetto trasparente richiudibile deve intendersi un contenitore che consente di vedere facilmente il contenuto, senza che sia necessario aprirlo e che sia dotato di un sistema integralmente sigillante, come zip oppure chiusure a pressione o comunque una chiusura che dopo essere stata aperta possa essere richiusa.

É raccomandabile includere nel bagaglio a mano l'occorrente per la notte e un golf, utili in caso di ritardata consegna del bagaglio all'arrivo. Attenzione invece a non includere coltellino multiuso, forbicine, tagliaunghie, ecc.

Bagaglio da spedire a seguito del passeggero

Si consiglia l'uso di lucchetto e di mettere un'etichetta con proprio nome e recapito anche all'interno del bagaglio.

Preghiamo leggere le informazioni date in ogni itinerario poiché le disposizioni spesso sono diverse e limitano ulteriormente il peso per motivi di sicurezza; se si superano i limiti imposti, questo può comportare un costo elevato.

Articoli vietati nel bagaglio

E' vietato il trasporto nella stiva dei seguenti articoli:

esplosivi, fra cui detonatori, micce, granate, mine ed esplosivi

gas compressi (infiammabili, non infiammabili, refrigeranti, irritanti e velenosi) come i gas da campeggio, bombolette spray per difesa personale, pistole lanciarazzi e pistole per starter

sostanze infiammabili (liquide e solide) compreso alcool superiore a 70 gradi; sostanze infettive e velenose

sostanze corrosive, radioattive, ossidanti o magnetizzanti

congegni di allarme

torcia subacquea con batterie inserite

Modalità di reclamo:

In caso di MANCATA RICONSEGNA/DANNEGGIAMENTO del bagaglio registrato (il bagaglio consegnato al momento dell'accettazione e per il quale viene emesso il "Talloncino di Identificazione Bagaglio") all'arrivo a destinazione si deve APRIRE UN RAPPORTO DI SMARRIMENTO O DI DANNEGGIAMENTO BAGAGLIO facendo contestare l'evento, prima di lasciare l'area riconsegna bagagli, presso gli Uffici Lost and Found dell'aeroporto di arrivo, compilando gli appositi moduli, comunemente denominati P.I.R - Property Irregularity Report.

SMARRIMENTO DEL BAGAGLIO - Se entro 21 giorni dall'apertura del "Rapporto di smarrimento bagaglio" non fossero state ricevute notizie sul ritrovamento, inviare tutta la documentazione di seguito specificata all'Ufficio Relazioni Clientela e/o Assistenza Bagagli della compagnia aerea con la quale si è viaggiato per l'avvio della pratica di risarcimento.

RITROVAMENTO DEL BAGAGLIO SMARRITO - In caso di ritrovamento del bagaglio, entro 21 giorni dalla data di effettiva avvenuta riconsegna, inviare tutta la documentazione di seguito specificata all'Ufficio Relazioni Clientela e/o Assistenza Bagagli della compagnia aerea con la quale si è viaggiato per l'avvio della pratica di risarcimento delle spese sostenute.

Documentazione necessaria per entrambi i casi:

il codice di prenotazione del volo in caso di acquisto via internet oppure l'originale della ricevuta in caso di biglietto cartaceo;

l'originale del P.I.R rilasciato in aeroporto;

l'originale del talloncino di identificazione del bagaglio e la prova dell'eventuale avvenuto pagamento dell'eccedenza del bagaglio;
un elenco del contenuto del bagaglio nel caso di bagaglio smarrito;
un elenco dell'eventuale contenuto mancante nel caso di bagaglio ritrovato;
gli originali degli scontrini e/o ricevute fiscali nei quali sia riportata la tipologia della merce acquistata (in relazione alla durata dell'attesa) in sostituzione dei propri effetti personali contenuti nel bagaglio;
indicazione delle coordinate bancarie complete: nome e indirizzo della Banca, codici IBAN, ABI, CAB, numero di C/C, codice SWIFT nel caso di conto estero e nome del titolare del conto corrente; se i suddetti dati non si riferiscono all'intestatario della pratica, specificare anche l'indirizzo di residenza, numero di telefono, numero di fax (se disponibile), l'indirizzo e-mail (se disponibile).

Importante – “Partenze da altre città”

La normativa aerea è estremamente complessa e articolata. Riteniamo quindi doveroso darvi alcune indicazioni, confermandovi che, comunque, tutto lo staff addetto alle prenotazioni resta a disposizione per informazioni, consigli, chiarimenti.

Le partenze da “altre città” diverse da quelle pubblicate in catalogo, sono quasi sempre possibili ma, soprattutto se non sono operate dallo stesso vettore della tratta internazionale, seguono disposizioni particolari che è giusto conoscere, anche perché eventuali ritardi/cancellazioni o altro non comportano responsabilità né dei vettori né del Tour Operator. Eseguiremo tutte le pratiche necessarie per farvi partire nel modo più comodo e dalla città che preferite, ma con le opportune avvertenze e informandovi che, se non esiste un accordo tra la compagnia che opera il volo internazionale e quelle che effettuano la prima tratta, devono essere emessi due biglietti differenti e questo comporta a volte la necessità di un doppio imbarco dei bagagli. Informandovi inoltre che la perdita del volo internazionale non comporta riprotezione, rimborsi o assunzione delle eventuali spese di hotel da parte della compagnia aerea e del Tour Operator.

In base al Contratto di Trasporto, i vettori faranno il possibile per trasportare i passeggeri e i bagagli con ragionevole speditezza. I vettori possono sostituire senza preavviso altri vettori e l'aeromobile, e possono modificare e omettere, in caso di necessità, le località di fermata indicate sul biglietto. Gli orari possono essere variati e non costituiscono elemento essenziale del contratto. I vettori non assumono responsabilità per le coincidenze.

INFORMAZIONI RELATIVE AL VIAGGIO

Documenti per l'espatrio

Ricordiamo che, considerata la variabilità della normativa in materia, le informazioni relative ai documenti di espatrio sono da considerarsi indicative e riguardano esclusivamente cittadini italiani e maggiorenni. Ogni partecipante è tenuto a controllare personalmente la validità del proprio passaporto (che normalmente non deve scadere entro sei mesi dalla data di ingresso nel paese), la presenza di diverse pagine libere (il numero varia a seconda dell'itinerario scelto e dunque visti necessari). Si consiglia di avere sempre con sé una copia conforme all'originale del passaporto e di eventuali vaccinazioni internazionali, e di tenerle separate dai documenti originali.

L'impossibilità per il cliente di iniziare e/o proseguire il viaggio a causa della mancanza e/o dell'irregolarità dei prescritti documenti personali (passaporto, carta d'identità, vaccinazioni, etc.) non comporta responsabilità dell'organizzatore.

Segnaliamo a chi viaggia con minori che possono esserci particolari richieste per ciascun paese riguardanti la necessità di avere una copia del CERTIFICATO DI NASCITA plurilingue del minore, o altri documenti.

Vi preghiamo di verificarlo con largo anticipo prima della partenza

Norme valutarie in Italia

Ai sensi del Reg. CE 1889/2005 del 26.10.2005 (aggiornamento del 15.06.2007) ogni persona fisica in entrata o in uscita dall'Unione Europea ha l'obbligo di dichiarazione in DOGANA delle somme di denaro contante e strumenti negoziabili al portatore trasportati d'importo pari o superiore a 10.000 euro.

Assicurazioni

Per quanto riguarda le disposizioni assicurative vi invitiamo a leggere con attenzione la relativa polizza. In caso di sinistro, malattia o infortunio durante il viaggio, Vi preghiamo di provvedere immediatamente a informare l'assicurazione comunicando il numero indicato nella polizza ricevuta con i documenti di viaggio.

Imprevisti

Gli itinerari pubblicati sono stati elaborati in modo da essere realizzati con puntualità e precisione. Particolari situazioni possono tuttavia determinare variazioni nello svolgimento dei servizi previsti: voli, orari, itinerari aerei e alberghi possono essere modificati a discrezione dei vari fornitori e sostituiti con servizi di pari livello. Il verificarsi di cause di forza maggiore quali scioperi, avverse condizioni atmosferiche, calamità naturali, disordini civili e militari, sommosse, atti di terrorismo e banditismo e altri fatti simili non sono imputabili all'organizzazione. Eventuali spese supplementari sostenute dal partecipante non potranno pertanto essere rimborsate, e non lo saranno le prestazioni che per tali cause dovessero venir meno e non fossero recuperabili. Inoltre l'organizzazione non è responsabile del mancato utilizzo di servizi dovuto a ritardi o cancellazioni dei vettori aerei.

Disservizi

Come indicato nelle Condizioni di Partecipazione, eventuali contestazioni in merito a difformità di prestazioni rispetto a quanto contrattualmente previsto, rilevate in corso di viaggio, dovranno essere riferite quando e se possibile al nostro rappresentante sul luogo. È comunque necessaria la notifica scritta al Tour Operator entro 10 giorni dalla data di rientro in Italia. Le eventuali richieste di rimborso relative a servizi non usufruiti saranno documentate da una dichiarazione che richiederete al rappresentante locale, e che attesterà il mancato godimento dei servizi stessi.

Convenzione CITES

Il 1° giugno 1997 è entrato in vigore il Regolamento Comunitario che dà attuazione alla Convenzione CITES di Washington a proposito d'importazione di animali e parti di animali protetti perché a rischio di estinzione. Sono previste multe fino a 130.000 euro

per chi porta in Italia souvenir realizzati con animali protetti, animali vivi, anche se acquistati legalmente nel paese di origine.

Comunicazione obbligatoria ai sensi dell'articolo 17 della Legge n. 38/2006:

“La legge italiana punisce con la pena della reclusione i reati concernenti la prostituzione e la pornografia minorile, anche se gli stessi sono commessi all'estero”.

L'IMPEGNO PER UN TURISMO SOSTENIBILE: KEL 12 È B CORP



È ora di decidere da che parte stare...e noi abbiamo scelto!

Nel settore turismo, Kel 12, è stata la prima azienda in Italia, a diventare [B Corp](#), un movimento globale di aziende che credono nel business come forza positiva per il Pianeta e le Persone che lo abitano e lo esplorano; essere una B Corp significa dedicarsi allo stesso modo al raggiungimento degli obiettivi economici e quelli di impatto sociale e ambientale.

Scopri di più su questa realtà e sul nostro impegno:

kel12.com/b-corp/

L'attenzione verso il cambiamento climatico è sempre maggiore, e anche Kel 12 è impegnata con azioni concrete in questa direzione.

E tu, vuoi sapere l'impatto del tuo stile di vita sull'ambiente? Scoprillo con un breve questionario al seguente link:

<https://www.footprintcalculator.org/sponsor/FR/it>

Promuoviamo lo sviluppo di una coscienza sostenibile da sempre.

Da molto prima che la parola sostenibilità diventasse tendenza. Favorire un turismo che non consuma, sfiora e valorizza ciò che incontra.

Un viaggiatore responsabile lo sarà prima, durante e dopo un viaggio. Prima della partenza, ad esempio, per raggiungere l'aeroporto una buona pratica può essere quella di utilizzare mezzi di trasporto quanto più possibile sostenibili e dall'impatto ambientale inferiore, come i mezzi pubblici.

Noi in quanto Kel 12 da diversi anni portiamo avanti una campagna contro l'utilizzo della plastica monouso, una lotta che ci è particolarmente cara, come dimostra anche il travel kit sostenibile che regaliamo alla partenza per sensibilizzare tutti i viaggiatori.

Visitare i luoghi cercando di lasciare tracce minime del proprio passaggio sono tra i primi punti della nostra "Carta Etica del Viaggio e del Viaggiatore", documento redatto nel 2006 e consegnato a tutti i viaggiatori prima della partenza, in cui si riassumono principi, buone regole e attenzioni che possono contribuire a salvaguardare il pianeta e i popoli che lo abitano.

PROTEZIONE DEI MINORI



Kel 12 condanna ogni forma di sfruttamento sessuale dei bambini e sostiene tutti gli atti legislativi per prevenire e punire tali reati.

Per questo motivo Kel 12 ha aderito al "Codice di protezione dei minori nel turismo" (The Code), un insieme di criteri a cui si impegna per mantenere i bambini al sicuro. Le azioni comprendono la fornitura di informazioni ai viaggiatori su come segnalare lo sfruttamento sessuale dei bambini nelle loro destinazioni, la collaborazione con i partner che hanno una politica di protezione dei bambini e la formazione del nostro personale su come procedere in caso di emergenza.

Qualora durante il viaggio riscontraste comportamenti sospetti nei confronti dei minori non esitate a comunicarlo al Tour Leader.

CARTA ETICA DEL VIAGGIATORE

La Carta Etica del Viaggio e del Viaggiatore racchiude quei principi alla base del comportamento dei viaggiatori più preparati e motivati e degli operatori attenti a un turismo etico e solidale, con l'obiettivo di difendere l'ambiente e le varie culture. Questa versione nasce dall'esperienza che abbiamo accumulato negli anni e dai consigli, disinteressati, di moltissimi viaggiatori e ricercatori. Viaggiare vuol dire accettare il confronto e la differenza, consapevoli di essere ospiti in ogni Paese diverso dal proprio. Visitare un Paese significa confrontarsi con diversi valori, culture, religioni e tradizioni. Significa mettere in discussione le proprie certezze, evitando di interpretare la realtà in cui ci si immerge con la propria visione del mondo. È un approccio estremamente delicato, da cui dipende la riuscita del viaggio oltre che la salvaguardia e lo sviluppo del mondo nella sua globalità.

PICCOLI SFORZI PER SOSTENERE E SVILUPPARE

Sostenibilità in un viaggio significa:

- Utilizzare le strutture locali
- Contribuire nell'adeguamento delle strutture agli standard richiesti dai viaggiatori
- Formare il personale locale
- Equipaggiare correttamente lo staff locale che segue i viaggiatori
- Privilegiare il cibo locale e formare il personale di cucina

IL RISPETTO DELL'ALTRO

Per conoscere e capire culture diverse bisogna rispettare le regole e le tradizioni del luogo. Piccoli accorgimenti che fanno, spesso, la differenza.

- Un modo di vestire improprio rispetto alle tradizioni e alle credenze locali equivale a offendere un popolo, una cultura, una religione.
- Il modo di approcciarsi fisicamente non è uguale dappertutto. Gestii semplici, come accarezzare un bimbo o dare la mano a una donna, possono avere significati differenti rispetto alla propria cultura e costituire un'offesa.
- I ritmi di vita di molti Paesi sono più lenti di quelli della cultura europea. Rispettarli significa farsi accettare.
- Fotografare senza chiedere il permesso o contro la volontà delle persone ritratte è grave e controproducente. Una bella foto nasce dal dialogo, dalla simpatia reciproca, dal rispetto.
- Usare i medicinali in maniera impropria, regalare farmaci senza criterio, non attenersi alle disposizioni inerenti alla prevenzione delle varie malattie può essere causa di gravi squilibri.
- Al bando il turismo sessuale. Non solo una pratica aberrante punita dalla legge, ma la forma più abominevole di comportamento, soprattutto perché si basa sullo sfruttamento della miseria di un Paese.

IL RISPETTO DEI PARAMETRI DI VITA

Ogni popolo vive in una dimensione che gli è propria. Al viaggiatore non spetta giudicare o intervenire ma accettare e adeguarsi, partendo dal presupposto che gli stili di vita sono differenti.

- Non ostentare. Il valore di alcuni oggetti - macchine fotografiche, orologi, gioielli - corrisponde, spesso, allo stipendio guadagnato da un locale in molti mesi, forse anni, di lavoro.
- Non regalare denaro, soprattutto ai bambini. Se si vuole donare una piccola somma bisogna collegare il gesto alla richiesta di piccoli lavori o servizi, come portare la sacca delle macchine fotografiche o procurare acqua o cibo. Ricevere soldi senza poter ricambiare spesso destabilizza il modo di vivere dei locali.
- Fare ai bambini piccoli e utili regali, prendendo accordi con i capi-villaggio o con i maestri della scuola locale.
- Trattare, dove fa parte della cultura locale. L'importante è farlo con rispetto delle persone e con lealtà.
- Non acquistare oggetti tradizionali e sacri quando ciò è proibito e impoverisce il patrimonio locale.

LASCIARE PICCOLE IMPRONTE

Chiunque vada in un altro Paese lascia tracce di sé. L'importante è che si tratti di piccole impronte. Sostenibilità non significa semplicemente salvaguardare l'ambiente ma aiutare e sostenere altri popoli e Paesi.

- Ridurre al minimo tutto ciò che verrà lasciato in loco e non è riciclabile o eliminabile (contenitori, imballaggi, plastica, pile...).
- Bruciare tutto ciò che è possibile ma non inquina.
- Favorire la pratica del riciclo aiutando i locali ad accumulare ordinatamente gli oggetti o portare i rifiuti alla discarica più vicina.
- Non disturbare gli animali alterando il loro ciclo vitale al solo scopo di fare belle fotografie. Non gettare cibo, accarezzare cuccioli, corrompere i guardiacaccia per fare cose proibite.
- Pagare le tasse di ingresso nei Parchi e nelle Riserve. Un contributo, questo, che aiuta a proteggere e sviluppare tali aree.

Il mare, i laghi, i fiumi

- Evitare di pescare dove è proibito o in periodi di riposo biologico, camminare sulla barriera corallina, asportare coralli vivi e conchiglie, deturpare spiagge e arenili. Inoltre, non gettare combustibili o plastica in acqua, utilizzare imbarcazioni a motore sotto costa o in zone dove ciò può danneggiare flora e fauna.

L'acqua, comunque

- L'acqua è un bene prezioso e, in molte zone, raro: sprecarla è un insulto alle popolazioni locali. Chiedere il permesso prima di prelevare acqua dai pozzi o dalle cisterne.

IL RISPETTO DELLA STORIA DEI LUOGHI

Rispettare i luoghi di interesse archeologico e storico significa rispettare la cultura e le popolazioni che ne sono portatrici. Evitare, quindi, di utilizzare il flash, bagnare i graffiti rupestri per poterli fotografare meglio, deturpare le opere scrivendoci sopra nomi e date. Ricordarsi che anche un solo gesto, come toccare un oggetto, ripetuto migliaia di volte comporta un grave danno.

- Per maggiori informazioni e per approfondimenti rimandiamo ai siti:
 - www.ecpat.it
 - www.toinitiative.org
 - www.astoi.com
 - www.esteri.it

Data ultimo aggiornamento 21/08/2025